comparis.ch

30 JAHRE JUBILÄUM
Unabhängig und vertraut seit 1996

Comunicato stampa stampa

Analisi di Comparis sulle assicurazioni auto

Gli assicuratori auto si lamentano dell'elevato costo delle riparazioni, ma 5 assicuratori su 6 non misurano il tasso di riparazione

Le assicurazioni auto svizzere lamentano un forte aumento dei costi di riparazione. Tuttavia, proprio per quanto riguarda un'importante leva di risparmio, molti non hanno una visione d'insieme: ad oggi 5 assicuratori su 6 che hanno risposto in modo dettagliato a un sondaggio di Comparis non rilevano sistematicamente la frequenza con cui le parti della carrozzeria danneggiate vengono riparate invece di essere sostituite. Nessuno dei 6 assicuratori ha fissato un obiettivo quantitativo in tal senso. Allo stesso tempo, 4 assicuratori citano la mancanza di incentivi finanziari per i garage come un ostacolo a riparazioni più frequenti. «Non deve crearsi una spirale dei prezzi in cui le officine emettono fatture sempre più elevate, gli assicuratori le pagano e poi aumentano i premi. Gli assicuratori devono controllare i loro costi in modo più coerente, invece di scaricarli semplicemente sugli assicurati», afferma l'esperto Comparis in assicurazioni Harry Büsser.

Zurigo, 12 novembre 2026 – Riparare una portiera dell'auto danneggiata o sostituirla? La differenza di costo è enorme: nel 2025, la riparazione di una portiera anteriore costava in media 135 franchi, mentre insieme alla verniciatura circa 402 franchi. I costi medi per la sostituzione, invece, erano di 1'134 franchi, ovvero quasi tre volte di più. Lo dimostra un'analisi di Comparis basata su circa 7,3 milioni di prestazioni lavorative registrate nei calcoli svizzeri dei sinistri. Tuttavia, i valori non sono direttamente confrontabili, poiché la sostituzione è spesso necessaria in caso di danni più gravi.

Proprio alla luce di tali differenze di costo, il risultato di un nuovo sondaggio di Comparis è degno di nota: secondo quanto dichiarato dagli stessi assicuratori, essi verificano se le parti danneggiate possano essere riparate. Tuttavia, la maggior parte di loro non rileva sistematicamente la frequenza con cui vengono effettivamente riparate invece di essere sostituite. Resta quindi poco chiaro come sfruttino il potenziale di risparmio a disposizione.

5 assicuratori su 6 non rilevano ancora il tasso di riparazione

Generali e La Mobiliare hanno deciso di introdurre una rilevazione sistematica del tasso di riparazione. Helvetia Baloise, Smile e TCS stanno valutando l'introduzione di tale rilevamento. Nessuno dei 6 assicuratori ha indicato un obiettivo quantitativo già fissato per la quota di riparazioni. La Mobiliare ha comunque deciso di introdurre un obiettivo di questo tipo.

Secondo quanto dichiarato, tutti e 6 gli assicuratori documentano se le parti della carrozzeria danneggiate possano essere riparate. 4 richiedono espressamente un confronto dei costi tra riparazione e sostituzione, qualora la riparazione sia tecnicamente possibile. Diverse compagnie controllano inoltre il rispetto delle specifiche di riparazione concordate presso le loro officine partner. Un altro assicuratore dichiara che, in linea di principio, si dà priorità alla riparazione e che gli esperti di veicoli ne verificano la fattibilità. Dalla risposta non risulta se sia richiesto sistematicamente anche un confronto dei costi rispetto a una sostituzione. Tuttavia, senza una

misurazione sistematica delle riparazioni effettivamente eseguite, è difficile valutare se queste misure portino anche a un aumento delle riparazioni economicamente convenienti.

«È sorprendente che, proprio per un fattore di costo così importante, spesso manchino gli indicatori chiave. Chi non misura la frequenza con cui si procede alla riparazione anziché alla sostituzione difficilmente può valutare se le possibilità di risparmio esistenti vengono sfruttate in modo sistematico», critica l'esperto Comparis in assicurazioni Harry Büsser.

Gli assicuratori rilevano la mancanza di incentivi finanziari per i garage

In alcuni casi sono gli stessi assicuratori a indicare gli ostacoli a riparazioni più frequenti. AXA, Helvetia Baloise, Smile e TCS citano, tra l'altro, gli incentivi finanziari insufficienti per le officine. Per un'autofficina, la sostituzione di un componente danneggiato può essere economicamente più vantaggiosa rispetto alla sua riparazione. A ciò si aggiungono la mancanza di capacità di riparazione, le prescrizioni dei produttori e le richieste dei clienti.

Generali menziona inoltre la mancanza di know-how nelle officine, mentre la Mobiliare indica una carenza di personale specializzato. Tutti e 6 gli assicuratori che hanno fornito risposte dettagliate citano le prescrizioni delle case automobilistiche e le richieste dei clienti come ostacoli a riparazioni più frequenti.

È chiaro che non tutti questi ostacoli rientrano nella sfera di influenza degli assicuratori. Tuttavia, possono contribuire a influenzare la situazione quando esaminano i preventivi, collaborano con le officine e offrono incentivi finanziari. Se si scelgono sostituzioni costose nonostante siano possibili riparazioni più economiche e sicure, i costi dei sinistri aumentano inutilmente. Questi vengono poi scaricati sugli assicurati sotto forma di premi più elevati.

«Non deve crearsi una spirale dei prezzi in cui le officine emettono fatture sempre più elevate, gli assicuratori le pagano e poi aumentano i premi. Gli assicuratori devono controllare i loro costi in modo più coerente, invece di scaricarli semplicemente sugli assicurati», afferma l'esperto Comparis in assicurazioni Harry Büsser.

L'aumento dei costi di riparazione si ripercuote su tutti gli automobilisti

L'importanza di un rigoroso controllo dei costi si riflette anche nei premi assicurativi. Secondo l'indice dei prezzi MAb di Comparis, tra agosto 2021 e agosto 2026 i premi delle assicurazioni per veicoli a motore sono aumentati di circa il 19%. Il sondaggio di Comparis condotto tra gli assicuratori auto svizzeri indica che la pressione sui premi dovrebbe persistere anche nel 2027 . Diversi assicuratori indicano espressamente l'aumento dei costi di riparazione e dei pezzi di ricambio come cause principali.

«Gli assicurati non possono scegliere i costi dei sinistri. Devono poter contare sul fatto che gli assicuratori gestiscano con cura i fondi provenienti dai loro premi. Ciò significa anche verificare in modo sistematico quando una riparazione è più conveniente di una sostituzione e, successivamente, valutare se queste possibilità vengono effettivamente sfruttate», afferma Büsser.

comparis.ch SA
Birmensdorferstrasse 108
CH-8003 Zurigo

Consigli per gli automobilisti

Valutare la riparazione anziché la sostituzione: in caso di portiere, parafanghi o paraurti danneggiati, chiedere se è possibile una riparazione anziché una sostituzione completa. Il prerequisito è che la riparazione sia sicura ed economicamente opportuna.

Chiedere chiarimenti sul preventivo: in caso di costi di riparazione elevati, informarsi su quali lavori sono effettivamente necessari. In caso di dubbio, chiedere all'assicuratore di effettuare una verifica o un confronto dei costi.

Prendere in considerazione le officine partner: gli assicuratori collaborano talvolta con officine selezionate che offrono standard di riparazione e condizioni concordati. Prima di una riparazione, verificare quale regolamentazione relativa alle officine prevede la propria polizza.

Segnalare il danno prima della riparazione: fotografare il danno e chiarire con l'assicuratore come deve essere gestita la riparazione. In questo modo si evitano incertezze in merito all'assunzione dei costi.

Confrontare i premi assicurativi: la concorrenza funziona quando i consumatori passano agli assicuratori che offrono premi più convenienti – forse perché controllano meglio le officine. Su Comparis gli assicurati possono caricare la loro polizza attuale e confrontare le offerte con coperture simili. In questo modo è possibile verificare se cambiando assicurazione si può risparmiare.

Metodologia

Nel mese di ottobre 2026, Comparis ha intervistato per iscritto un totale di undici assicurazioni auto in Svizzera (Allianz, AXA, Emmental Versicherung, Generali, Helvetia Baloise, Mobiliare, Simpego, Smile, TCS, Vaudoise e Zurich) in merito all'andamento dei costi, agli adeguamenti dei premi previsti per i clienti esistenti nel 2027 e alla riparazione anziché alla sostituzione delle parti della carrozzeria danneggiate. 6 assicuratori (AXA, Generali, Helvetia Baloise, La Mobiliare, Smile e TCS) hanno risposto a tutte le domande in modo dettagliato. Altri offerenti si sono espressi parzialmente o hanno preferito non fornire informazioni.

Maggiori informazioni:
Harry Büsser
esperto in assicurazioni
telefono: 044 360 53 91
e-mail: media@comparis.ch
comparis.ch

Chi è comparis.ch
Con oltre 80 milioni di visite all'anno, comparis.ch è uno dei siti web svizzeri più utilizzati. L'azienda confronta tariffe e prestazioni di casse malati, assicurazioni, banche e gestori di telefonia e presenta la più grande offerta online di auto e immobili in Svizzera. Grazie ad ampi confronti e valutazioni esaustive, Comparis porta trasparenza sul mercato, rafforzando così il potere decisionale dei consumatori. La società è stata fondata nel 1996 dall'economista Richard Eisler ed è di proprietà privata. L'azienda appartiene ancora oggi al fondatore Richard Eisler. Comparis non è partecipata né dallo Stato né da altre imprese.